



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
X Legislatura



Consiglio Regionale del Veneto  
I del 16/05/2017 Prot.: 0011757 Titolario 2.16.1.3  
CRV CRV spc-UPA

11757

**PUNTO 36 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/04/2017**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 / IIM del 28/04/2017**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 253 del 14 ottobre 2016, presentata dal Consigliere Andrea ZANONI "DENUNCIA DELLA TRASMISSIONE LE IENE SUI PRODOTTI ALIMENTARI LOCALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA PFAS, QUALI ATTIVITA' DI CONTROLLO STA ESEGUENDO LA REGIONE VENETO?"

## **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

## **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**LUCA COLETTO**

## **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA SANITA' E SOCIALE**

## **APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 253 del 14 ottobre 2016, presentata dal Consigliere Andrea ZANONI "DENUNCIA DELLA TRASMISSIONE LE IENE SUI PRODOTTI ALIMENTARI LOCALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA PFAS, QUALI ATTIVITA' DI CONTROLLO STA ESEGUENDO LA REGIONE VENETO?"

L'Assessore Coletto propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

A settembre 2016 si è proceduto con il campionamento di alcune tipologie di alimenti, data la stagionalità della loro produzione, ancor prima della formalizzazione del piano per il monitoraggio degli alimenti, in ossequio alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità. I campioni verranno analizzati da Arpav, per quanto riguarda le matrici di origine vegetale, dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie per le matrici di origine animale e poi tutti i dati verranno confermati dall'Istituto Superiore di Sanità.

Per il dettaglio dei contenuti del piano di monitoraggio sugli alimenti si fa rinvio alla D.G.R. n. 2311 del 23.12.2016 avente ad oggetto "Approvazione del "Piano di sorveglianza sanitaria sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche" e del "Piano di campionamento per il monitoraggio degli alimenti in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in alcuni ambiti della Regione del Veneto", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 05.01.2017.

L'impegno della Regione del Veneto è quello di poter concludere il monitoraggio nel più breve tempo possibile, auspicabilmente nel mese di luglio 2017.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 253 del 14 ottobre 2016, presentata dal Consigliere Andrea ZANONI, allegata, avente per oggetto "DENUNCIA DELLA TRASMISSIONE LE IENE SUI PRODOTTI ALIMENTARI LOCALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA PFAS, QUALI ATTIVITA' DI CONTROLLO STA ESEGUENDO LA REGIONE VENETO?";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel

Risposta data dalla Giunta regionale  
nella seduta del Consiglio regionale n. ...  
del ... 15.5.2017  
Per ulteriori informazioni si finvia al  
resoconto ...  
della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA  
Il Responsabile  
(Giuseppe Migotto)



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 253

---

### **DENUNCIA DELLA TRASMISSIONE LE IENE SUI PRODOTTI ALIMENTARI LOCALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA PFAS, QUALI ATTIVITÀ DI CONTROLLO STA ESEGUENDO LA REGIONE VENETO?**

presentata il 14 ottobre 2016 dal Consigliere Zanoni

Premesso che:

- nel servizio di Nadia Toffa intitolato "*Quando l'acqua diventa veleno*" della trasmissione televisiva "*Le Iene*" di martedì 11 ottobre 2016, in onda su Italia 1 in prima serata, si è affrontato il tema dell'inquinamento dell'acqua da PFAS in Veneto;
- nel servizio è stato ricordato che dai rubinetti di 300.000 persone che vivono tra le province di Verona, Vicenza e Padova esce acqua inquinata da sostanze tossiche, i PFAS;
- durante il servizio sono state intervistate diverse persone ed autorità: l'avv. Edoardo Bortolotto legale delle associazioni ambientaliste, il dott. Vincenzo Cordiano dei Medici per l'Ambiente ISDE di Vicenza, la Consigliera regionale Cristina Guarda, cittadini e cittadine dell'area interessata, un ex dipendente della ditta Miteni, la Dott.ssa Loredana Musumeci dell'Istituto Superiore per la Sanità, numerosi agricoltori ed allevatori della zona contaminata;
- durante il servizio sono stati inoltre intervistati degli allevatori e agricoltori che hanno dichiarato che in determinati allevamenti di tacchini e di galline ovaiole viene utilizzata acqua da pozzo che notoriamente risulta contaminata da PFAS e che la stessa non viene controllata;
- Nadia Toffa ha dichiarato che questi prodotti alimentari vengono acquistati da "*un grosso gruppo delle grande distribuzione che tutti noi conosciamo*";
- è stato intervistato anche il dott. Domenico Mantoan che ha dichiarato che l'acqua destinata agli allevamenti deve avere gli stessi limiti di quella potabile.

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere regionale

**chiede alla Giunta regionale**

quali attività di controllo sono attualmente in essere nella catena alimentare e in particolare sui prodotti locali come uova e carni bianche, ai quali fa riferimento il suindicato servizio, con particolare riferimento al “grosso gruppo delle grande distribuzione” che per ragioni di trasparenza dovrebbe essere reso noto dalla Regione ai consumatori.

---